



# Uzbekistan sulla Via della Seta

*TASHKENT, SAMARCANDA, SHAKHRISABZ, BUKHARA, KHIVA,  
URGENCH*

**Dal 5 al 12 ottobre 2025**



**PROGRAMMA DI VIAGGIO (8 giorni – 7 notti):**

## **1° GIORNO | PARTENZA - URGENCH**

Partiamo in volo alla volta di Urgench e pernottiamo a bordo. Siamo nell'antica Transoxiana che per secoli è stata punto di incontro tra Oriente e Occidente, tra le tribù nomadiche delle steppe e le grandi civiltà dei grandi imperi asiatici, lungo la quale si è sviluppata la celebre Via della Seta.

## **2° GIORNO | URGENCH - KHIVA**

Atterrati in Uzbekistan incontriamo la nostra guida e raggiungiamo Khiva, minuscola oasi situata a 30 km di distanza da Urgench. Trascorriamo la giornata a Ichan Kala, la parte antica di Khiva, patrimonio dell'UNESCO, città-museo che custodisce gli esempi migliori dell'architettura uzbeca. Visitiamo Kunya Ark, residenza fortificata dei sovrani, la madrasa di Muhammad Amin Khan, il tozzo minareto di Kalta Minor, la madrasa Muhammad Rakhim Khan, il mausoleo di Pahlavan Mahmud, le madrasse Shir Gazi Khan e Islam Khodja, il minareto e il museo. Dopo il pranzo trascorriamo il pomeriggio alle moschee Ark e Juma. Cena in ristorante e pernottamento.

## **3° GIORNO | KHIVA - BUKHARA**

Partiamo in pullman per Bukhara, attraversando il Deserto Rosso, seguendo il percorso degli antichi carovanieri lungo la mitica Via della Seta. Il viaggio dura 6 ore (\*). Passato il fiume Amu Darya incontriamo una pianura coltivata a cotone e piante da frutto. Dopo il pranzo, a Bukhara, ci concediamo un po' di relax prima della cena in uno dei ristoranti del centro storico.

(\*)È possibile effettuare questa tratta in volo, previa disponibilità e con supplemento.

## **4° GIORNO | BUKHARA**

Passiamo la giornata nella gloriosa Bukhara, patrimonio dell'UNESCO, antica capitale del regno Samanide con un centro storico tuttora abitato e intatto dove predomina il color ocra. La nostra visita tocca i resti delle mura, la residenza reale Ark, sorta di città nella città, la moschea Bolo-Khauz, i bazar coperti, le madrasse di Ulugbek e di Abdul Aziz Khan, la moschea Magoki-Attori e infine l'edificio Chor Minor (i quattro minareti). Dopo il pranzo ci rechiamo al monumento più antico, il mausoleo di Ismail Samani, per poi visitare il mausoleo di Chashma-Ayub e i complessi architettonici di Poi-Kalon e Lyabi Khauz. In serata ci attende la cena allietata da uno spettacolo folk in esclusiva per noi.

## **5° GIORNO | BUKHARA - SAMARCANDA**

Partiamo per Samarcanda, dove arriviamo per pranzo. Nel pomeriggio visitiamo una fabbrica tradizionale di carta di gelso, sin dai tempi antichi una delle merci più preziose tra i mercanti della Via della Seta e l'osservatorio medievale di Ulugbek. Proseguiamo con una visita al Museo Afrasiab, con la bella Sala degli Ambasciatori. Terminiamo la giornata con una sosta fotografica in Piazza Registan. La cena è prevista in ristorante.

## **6° GIORNO | SAMARCANDA**

Continuiamo la scoperta del Giardino dell'Anima, Samarcanda, patrimonio dell'UNESCO, la città dagli sfavillanti mosaici blu. Punto di incontro fra mondo greco e indiano, abitata da Alessandro Magno, nel XIV secolo fu scelta da Tamerlano come capitale del suo immenso regno. Iniziamo le visite con l'insieme dei mausolei di Shakhi Zinda, la necropoli dei nobili; continuiamo con la moschea blu e turchese Bibi Khanum, la più grande dell'Asia Centrale, il bazar orientale. Dopo il pranzo completiamo le visite con il Mausoleo Gur Emir, in cui è sepolto Tamerlano e con la Piazza Registan, cuore della città con le tre sontuose madrasse tempestate di maioliche, oro e lapislazzuli. Se il tempo delle visite lo consente prima di cena facciamo una sosta alla tessitura di tappeti di seta Khujum. Cena in ristorante.

## **7° GIORNO | SAMARCANDA – SHAKHRISABZ - SAMARCANDA - TASHKENT**

Partiamo in auto (3 persone per auto) per Shakhrisabz (85 Km, 1 ora e mezza), patrimonio dell'UNESCO e città natale di Tamerlano, attraversando il suggestivo passo montano di Aman-Kutan. Durante la visita vediamo i resti del palazzo imperiale Ak Saray con il suo immenso portale alto 40 metri decorato da mosaici, i complessi funerari Dorut-Siorat e Dorut-Tilovat e la moschea Kok-Gumbaz. Pranziamo in ristorante. Al rientro a Samarcanda ci imbarchiamo sul treno veloce per Tashkent, capitale dell'Uzbekistan. Cena in ristorante, pernottamento in hotel.

## **8° GIORNO | TASHKENT - RIENTRO**

Dedichiamo la mattinata alla visita di Tashkent, la capitale che, tra viali e parchi, si presenta come un unicum in Uzbekistan, conservando ancora i tratti del suo passato sovietico. Vediamo la bella Piazza e Parco dell'Indipendenza, visitiamo alcune stazioni della metropolitana, l'unica in Asia Centrale. Chiudiamo le visite con il complesso di Khast-Imam, con l'antico Corano dentro la madrasa di Barak Khan. Dopo un pranzo leggero ci trasferiamo in aeroporto per il volo di rientro in Italia.

### **HOTEL SELEZIONATI (o similari)**

*Khiva:* Asia Khiva 3\* Erkin Palace 3\*

*Bukhara:* Latifa Begim Boutique Hotel, Paradise Plaza 4\*, Wyndham 4\* *Samarcanda:* Hilton Garden Inn 4\*, Dilmah 4, Khosh-Haus 3\*

*Tashkent:* Courtyard by Marriott 4\*, Mercure 4\*, Wyndham Garden 4\*

### **DOCUMENTO RICHIESTO PER L'INGRESSO NEL PAESE**

I cittadini italiani possono entrare in Uzbekistan con passaporto individuale con validità residua di almeno 3 mesi dalla data di ingresso nel paese. Anche i minori dovranno avere il proprio passaporto individuale. Il visto d'ingresso non è obbligatorio per i cittadini italiani (tranne gli apolidi) che si fermano nel Paese per un massimo di 30 giorni. Tutti i viaggiatori devono effettuare la registrazione obbligatoria, la cui formalizzazione viene fatta dalla struttura ricettiva in cui si soggiorna. I minori di 16 anni sono esenti dalla registrazione. In uscita dal Paese bisogna esibire le avvenute registrazioni effettuate: chi ne sarà sprovvisto, sarà sanzionato con una multa severa, il ritiro del passaporto e il divieto di reingresso da 1 a 3 anni.

Per ulteriori informazioni e per i cittadini di nazionalità diversa da quella italiana consigliamo di consultare il sito [www.viaggiasesicuri.it](http://www.viaggiasesicuri.it) o il proprio consolato